

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

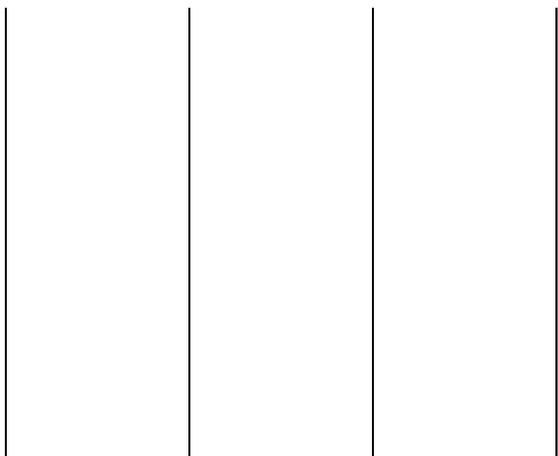
AREA DI RISCHIO	PROCEDDI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE
INCARICHI E NOMINE	Designazione e dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	possibilità di conflitto di interessi - possibili situazioni di incompatibilità e inconfiribilità - mancanza di trasparenza - inosservanza delle prescrizioni di legge	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<u>misura regolamentare</u> : regolamentazione con definizione preventiva dei criteri. <u>Misura di trasparenza</u> : pubblicizzazione dei criteri di nomina. <u>Misura di controllo</u> : verifica del rispetto dei requisiti, delle prescrizioni di legge e della coerenza e dell'interesse alla nomina. Verifica di assenza di eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi. <u>Misura normativa</u> : rispetto delle prescrizioni di legge.
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI				
INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi di collaborazione e/o consulenza	possibilità di conflitto di interessi - possibili situazioni di incompatibilità e inconfiribilità	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<u>misura normativa</u> : regolamentazione con definizione preventiva dei criteri. <u>Misura di trasparenza</u> : pubblicizzazione dei criteri di nomina.

		- mancanza di trasparenza - inosservanza delle prescrizioni di legge	<table border="1"> <tr> <td>mancanza di trasparenza</td> <td>SI</td> <td>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</td> <td>medio</td> </tr> <tr> <td>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</td> <td>NO</td> <td>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</td> <td>medio</td> </tr> <tr> <td>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</td> <td>SI</td> <td>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</td> <td>alto</td> </tr> <tr> <td>scarsa responsabilizzazione interna</td> <td>SI</td> <td>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</td> <td>alto</td> </tr> <tr> <td>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</td> <td>SI</td> <td rowspan="3">6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</td> <td rowspan="3">alto</td> </tr> <tr> <td>inadeguata diffusione della cultura della legalità</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</td> <td>SI</td> </tr> </table>	mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto	scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto	inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI		<u>misura di controllo:</u> verifica del rispetto dei requisiti, delle prescrizioni di legge e della coerenza e dell'interesse alla nomina. Verifica di assenza di eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi.
mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio																										
eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio																										
esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto																										
scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto																										
inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto																										
inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI																												
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI																												
INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi professionali	possibilità di conflitto di interessi - possibili situazioni di incompatibilità e inconfiribilità - mancanza di trasparenza - inosservanza delle prescrizioni di legge	<table border="1"> <tr> <td>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</td> <td>SI</td> <td>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</td> <td>alto</td> </tr> <tr> <td>mancanza di trasparenza</td> <td>SI</td> <td>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</td> <td>alto</td> </tr> <tr> <td>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</td> <td>NO</td> <td>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</td> <td>medio</td> </tr> </table>	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio	RISCHIO ALTO	<u>misura normativa:</u> regolamentazione con definizione preventiva dei criteri. <u>Misura di trasparenza:</u> pubblicazione dei criteri di nomina. <u>Misura di controllo:</u> verifica del rispetto dei requisiti, delle prescrizioni di legge e della coerenza e dell'interesse alla nomina. Verifica di assenza di eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi.												
mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto																										
mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto																										
eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio																										

		esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto
		scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto
		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto
		inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI		
		mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI		

PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
1	continua	SETTORE AMMINISTRATIVO
1	continuo - predisposizione regolamento entro il 31/12/2021	trasversale a tutti gli uffici

1	continuo - predisposizione regolamento entro il 31/12/2021	trasversale a tutti gli uffici



VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO
Acquisizione e progressione del personale	Definizione del fabbisogno	sottostima o sovrastima del reale fabbisogno dell'Ente	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio	
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio	
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio	
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio	
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio	
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO			
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO			
Acquisizione e progressione del personale	Individuazione dei requisiti per l'accesso	individuazione di requisiti di partecipazione e troppo specifici ed individualizzati al fine di agevolare	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO

			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio	
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio	
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio	
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO			
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO			
Acquisizione e progressione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	individuazione di requisiti di partecipazione e troppo specifici ed individualizzanti al fine di agevolare alcuni concorrenti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio	
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio	
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio	
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio	
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio	

			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO			
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO			
Acquisizione e progressione del personale	Procedure selettive ai fini delle progressioni economiche orizzontali	individuazione di requisiti di partecipazione e troppo specifici ed individualizzati al fine di agevolare alcuni concorrenti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto	
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio	
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio	
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio	
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio	
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO			
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO			

MISURE	PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
<u>misura di controllo:</u> verifica della coerenza con gli atti di programmazione	2	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO
<u>misura di controllo:</u> verifica della oggettività dei requisiti individuati	2	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO

<u>misura di controllo:</u> verifica riguardo alla adeguatezza delle modalità di selezione	2	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO

<u>misura di controllo:</u> verifica della oggettività dei requisiti individuati e della adeguatezza delle modalità di selezione	2	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO

<u>misura di controllo:</u> verifica della oggettività dei requisiti individuati e della adeguatezza delle modalità di selezione	2	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	Concessioni e di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere	inidonea e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti richiesti - mancata predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri e dei requisiti di attribuzione delle somme - mancata verifica del corretto utilizzo delle somme attribuite	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<u>misura di trasparenza</u> : coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico; vigilanza sul rispetto delle prescrizioni e sul corretto utilizzo delle somme attribuite. <u>Misura di trasparenza</u> : verifica dell'avvenuta pubblicazione della regolamentazione; <u>misura regolamentare</u> : verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti.
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	alto		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	Ammissioni alle agevolazioni in materia socio assistenziale e contributi per	inidonea e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico -	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo</u> : coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico; vigilanza sul rispetto delle

	pagamento retta servizi sociali	insussistenza dei requisiti richiesti - mancata predetermina zione e pubblicizzazio ne dei criteri e dei requisiti di attribuzione delle somme - mancata verifica del corretto utilizzo delle somme attribuite	<p>mancanza di trasparenza</p> <p>SI</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>medio</p>			prescrizioni e sul corretto utilizzo delle somme attribuite. <u>Misura di trasparenza</u> : verifica dell'avvenuta pubblicazione della regolamentazione; <u>misura regolamentare</u> : verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti.
			<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>SI</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>			
			<p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>SI</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>alto</p>			
			<p>scarsa responsabilizzazione interna</p> <p>SI</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>medio</p>			
			<p>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</p> <p>SI</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p> <p>medio</p>			
			<p>inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>SI</p>			
			<p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p> <p>NO</p>			
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	Erogazioni contributi ad integrazioni e dei canoni di locazione	inidonea e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti richiesti - mancata predetermina zione e pubblicizzazio ne dei criteri e dei requisiti di attribuzione delle somme - mancata verifica del corretto utilizzo delle	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>SI</p> <p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>alto</p>	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo</u> : verifica coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico; vigilanza sul rispetto delle prescrizioni e sul corretto utilizzo delle somme attribuite. <u>Misura di trasparenza</u> : verifica dell'avvenuta pubblicazione della regolamentazione; <u>misura regolamentare</u> : verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei	
			<p>mancanza di trasparenza</p> <p>SI</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>medio</p>			
			<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>NO</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>			

		utilizzo delle somme attribuite	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		la sussistenza dei requisiti.
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	Provvedimenti relativi al diritto allo studio e al sostegno scolastico (pacchetto scuola)	inidonea e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti richiesti - mancata predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri e dei requisiti di attribuzione delle somme - mancata verifica del corretto utilizzo delle somme attribuite	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo</u> : coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico; vigilanza sul rispetto delle prescrizioni e sul corretto utilizzo delle somme attribuite. <u>Misura di trasparenza</u> : verifica dell'avvenuta pubblicazione della regolamentazione; <u>misura regolamentare</u> : verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti.
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	basso		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	basso		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		

		inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
		mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				

PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
1	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO
2	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO

2	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO

2	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO



VALUTAZIONE DEL RISCHIO								
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE
GESTIONE DELLE ENTRATE	gestione ordinaria delle entrate comunali	errata definizione del quantum al solo scopo di agevolare qualcuno - omesso controllo sulla regolarità, tempestività e completezza dei pagamenti - illegittima e arbitraria esclusione di alcuni contribuenti dall'accertamento - omesso controllo della morosità nel pagamento di canoni - illegittima rateizzazione dei pagamenti - omissioni nella formazione dei ruoli	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURE DI CONTROLLO: verifiche sulle percentuali e sulla eventuale ricorrenza di soggetti esclusi dall'accertamento. Verifica sulla regolarità, tempestività e completezza dei pagamenti. MISURE REGOLAMENTARI: rispetto delle prescrizioni regolamentari in materia di rateizzazione. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitti di interesse. Adeguata programmazione delle attività di formazione dei ruoli.
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
GESTIONE DELLE SPESE	gestione ordinaria delle spese comunali	insussistenza dell'obbligazione - omesso controllo della corretta esecuzione della prestazione -	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURE DI CONTROLLO: verifica della esistenza e della regolarità dell'obbligazione; verifica della corretta esecuzione

		inosservanza della cronologicità e del piano dei pagamenti - omessa verifica delle prescrizioni in materia di tracciabilità, DURC, Equitalia.	<p>manca di trasparenza</p> <p>NO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>alto</p>		<p>della prestazione; rispetto della cronologicità e del piano dei pagamenti. Verifiche delle prescrizioni in materia di tracciabilità, DURC, Equitalia.</p>
		eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	<p>NO</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>		
		esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	<p>SI</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>alto</p>		
		scarsa responsabilizzazione interna	<p>SI</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>alto</p>		
		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	<p>NO</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p> <p>alto</p>		
		inadeguata diffusione della cultura della legalità	<p>SI</p>		
		manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	<p>NO</p>		
GESTIONE DELLE SPESE	gestione indennizzi, risarcimenti e rimborsi	insussistenza dell'obbligazione - possibile conflitto di interessi	<p>SI</p> <p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>alto</p>	RISCHIO MEDIO	<p>MISURA DI CONTROLLO: verifica della esistenza e della regolarità dell'obbligazione. MISURA NORMATIVA: rispetto delle norme di legge o regolamentari. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale assegnato. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio</p>
		manca di trasparenza	<p>NO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>alto</p>		
		eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	<p>SI</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>		

			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
GESTIONE DEL PATRIMONIO	concessione beni demaniali e patrimoniali	inosservanza delle prescrizioni normative e regolamentari - mancanza di trasparenza - errata determinazione dei canoni e/o corrispettivi dovuti - omessa determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti - possibile conflitto di interessi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	MISURA NORMATIVA: rispetto delle norme di legge o regolamentari. MISURA DI TRASPARENZA: definizione preventiva del canone e/o corrispettivo dovuto, previsione di garanzie fideiussorie, determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti. MISURA DI CONTROLLO: verifica della correttezza della destinazione MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale assegnato. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		

			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
GESTIONE DEL PATRIMONIO	acquisti e alienazioni immobiliari	insussistenza dell'interesse pubblico - mancanza di trasparenza - inosservanza delle disposizioni di legge o regolamento - possibile conflitto di interessi - determinazioni e incongrua dei corrispettivi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	MISURA DI CONTROLLO: verifica della sussistenza dell'interesse pubblico. MISURA NORMATIVA: rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari. MISURA DI TRASPARENZA: definizione preventiva del corrispettivo secondo criteri oggettivi e congrui; adeguata pubblicizzazione dei procedimenti. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale assegnato. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
GESTIONE DEL PATRIMONIO	locazioni/ comodato d'uso gratuito immobili comunali	inosservanza delle prescrizioni normative e regolamentari - mancanza di trasparenza - errata	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	medio	RISCHIO MEDIO	MISURA NORMATIVA: rispetto delle norme di legge o regolamentari. MISURA DI TRASPARENZA: definizione

		determinazioni e dei canoni e/o corrispettivi dovuti - omessa determinazioni e delle obbligazioni reciproche delle parti - possibile conflitto di interessi	<p>mancanza di trasparenza</p> <p>SI</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>medio</p>		<p>preventiva del canone e/o corrispettivo dovuto, previsione di garanzie fideiussorie, determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti. MISURA DI CONTROLLO: verifica della correttezza della destinazione. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale assegnato. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.</p>	
		eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	<p>NO</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>			
		esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	<p>NO</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>alto</p>			
		scarsa responsabilizzazione interna	<p>NO</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>medio</p>			
		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	<p>NO</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p> <p>medio</p>			
		inadeguata diffusione della cultura della legalità		<p>SI</p>		
		mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione		<p>NO</p>		
GESTIONE DEL PATRIMONIO	Trasformazione diritto superficie in diritto di proprietà delle aree in zona PIP/PEEP ed eliminazione e vincoli alla proprietà privata	<p>inosservanza delle prescrizioni normative e regolamentari - mancanza di trasparenza - errata determinazioni e dei canoni e/o corrispettivi dovuti - omessa determinazioni e delle obbligazioni reciproche delle parti - possibile conflitto di interessi</p>	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>SI</p> <p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>alto</p>	RISCHIO MEDIO	<p>MISURA NORMATIVA: rispetto delle norme di legge o regolamentari. MISURA DI TRASPARENZA: definizione preventiva del canone e/o corrispettivo dovuto, previsione di garanzie fideiussorie, determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti. MISURA DI CONTROLLO: verifica della correttezza della destinazione;</p>	
		mancanza di trasparenza	<p>SI</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>medio</p>			
		eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	<p>SI</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>			

			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		verifica della sussistenza dell'interesse pubblico. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale assegnato. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.	
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio			
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio			
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI					
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO					
GESTIONE DEL PATRIMONIO	Gestione impianti sportivi	inosservanza delle prescrizioni normative e regolamentari - mancanza di trasparenza - errata determinazioni e dei canoni e/o corrispettivi dovuti - omessa determinazioni e delle obbligazioni reciproche delle parti - possibile conflitto di interessi	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA NORMATIVA: rispetto delle norme di legge o regolamentari. MISURA DI TRASPARENZA: definizione preventiva del canone e/o corrispettivo dovuto, previsione di garanzie fideiussorie, determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti. MISURA DI CONTROLLO: verifica della correttezza della destinazione; verifica della sussistenza dell'interesse pubblico. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale assegnato. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.	
			manca di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto			
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto			
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto			
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto			

		inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
		mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				

PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
1	continuo	trasversale a tutti gli uffici
1	continuo	trasversale a tutti gli uffici

2	continuo	trasversale a tutti gli uffici

2	continuo	UFFICIO TECNICO

2	continuo	UFFICIO TECNICO
2	continuo	UFFICIO TECNICO

2	continuo	UFFICIO TECNICO

1	continuo	UFFICIO TECNICO



VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE
Governo del territorio	Rilascio titoli abilitativi edilizi (permessi a costruire) - S.C.I.A. e comunicazioni attività libera inerenti l'Edilizia - rilascio certificati di agibilità	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti richiesti - Assenza di controlli - conflitto di interesse	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura di controllo: verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; <u>misura organizzativa</u> : rotazione tra il personale addetto all'istruttoria; necessità di separazione tra responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. Verifica si situazioni di possibile conflitto di interessi
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico -	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	MISURA DI CONTROLLO: Esplicitazione dell'interesse pubblico perseguito attraverso idonea motivazione. Verifica possibile

		Assenza di controlli - conflitto di interesse	<p>mancanza di trasparenza</p> <p>NO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>medio</p>		<p>conflitto di interessi. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione del personale. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. MISURA NORMATIVA: verifica del rispetto delle prescrizioni normative.</p>
			<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>SI</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>		
			<p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>NO</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>basso</p>		
			<p>scarsa responsabilizzazione interna</p> <p>SI</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>medio</p>		
			<p>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</p> <p>NO</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p> <p>medio</p>		
			<p>inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>SI</p>		
			<p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p> <p>NO</p>		
Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	<p>carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti richiesti - Assenza di controlli - conflitto di interesse - scomputo oneri urbanizzazione e in violazione di norme di legge</p>	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>SI</p> <p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>alto</p>	RISCHIO MEDIO	<p>MISURA DI CONTROLLO: Esplicitazione dell'interesse pubblico perseguito attraverso idonea motivazione. Verifica possibile conflitto di interessi. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione del personale. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. MISURA NORMATIVA: verifica del rispetto delle prescrizioni normative.</p>
			<p>mancanza di trasparenza</p> <p>NO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>medio</p>		
			<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>SI</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>		

			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
			manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
Pianificazione urbanistica	Occupazione e d'urgenza	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - conflitto di interesse - definizione del quantum delle indennità/corrispettivi dovuti a beneficio esclusivo del privato	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	medio	RISCHIO BASSO	MISURA DI CONTROLLO: Esplicitazione dell'interesse pubblico perseguito attraverso idonea motivazione. Verifica possibile conflitto di interessi. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione del personale. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. MISURA NORMATIVA: verifica del rispetto delle prescrizioni normative.
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	basso		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	basso		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	basso		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	basso		

			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
Pianificazione urbanistica	Espopri	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - conflitto di interesse - definizione del quantum delle indennità/corrispettivi dovuti a beneficio esclusivo del privato	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	medio	RISCHIO BASSO	MISURA DI CONTROLLO: Esplicitazione dell'interesse pubblico perseguito attraverso idonea motivazione. Verifica possibile conflitto di interessi. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione del personale. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. MISURA NORMATIVA: verifica del rispetto delle prescrizioni normative.
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	basso		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	basso		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	basso		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	basso		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	basso		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				

PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
2	continuo	UFFICIO TECNICO
2	continuo	UFFICIO TECNICO

2	continuo	UFFICIO TECNICO

1	continuo	UFFICIO TECNICO

1	continuo	UFFICIO TECNICO
---	----------	-----------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Autorizzazioni e concessioni	Gestione delle sepolture e dei loculi - concessioni cimiteriali	non corretta applicazione della regolamentazione vigente - mancanza di un regolamento aggiornato - quantificazione e non corretta dei canoni e dei corrispettivi dovuti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti, enti dei canoni o corrispettivi dovuti - <u>misura di pubblicazione e trasparenza:</u> pubblicazione della regolamentazione, verifica della necessità di un aggiornamento regolamentare. <u>misura organizzativa:</u> rotazione tra il personale addetto all'istruttoria; necessità di separazione tra responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
Autorizzazioni e concessioni	Rilascio nuove residenze		mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo:</u> verifica delle dichiarazioni circa la sussistenza dei requisiti

			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
Autorizzazioni e concessioni	Rilascio di autorizzazioni commerciali (apertura, trasferimento, ampliamento o riduzione della superficie di vendita di una media/grande struttura di vendita).	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - insussistenza dei requisiti richiesti - erronea quantificazione e nei	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo:</u> coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico. <u>Misura regolamentare:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei corrispettivi dovuti.
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		

		pagamenti dei corrispettivi dovuti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
Autorizzazioni e concessioni	S.C.I.A. inerenti le attività produttive	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - insussistenza dei requisiti richiesti - erronea quantificazione e nei pagamenti dei corrispettivi dovuti	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura di controllo: coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico. <u>Misura normativa</u> : verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei corrispettivi dovuti.
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		

			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
Autorizzazioni e concessioni	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli anche viaggianti, pubblici intrattenimenti, feste da ballo, esposizioni, gare)	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - insussistenza dei requisiti richiesti - erronea quantificazione e nei pagamenti dei corrispettivi dovuti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di trasparenza</u> : coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico. <u>Misura normativa</u> : verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei corrispettivi dovuti
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
Autorizzazioni e concessioni	rilascio patrocini e organizzazione eventi	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico -	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	medio	RISCHIO BASSO	<u>misura di trasparenza</u> : coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico. <u>Misura</u>

		insussistenza dei requisiti richiesti	<p>mancanza di trasparenza</p> <p>NO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>medio</p>		<p><u>normativa</u>: verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti.</p>
		eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	<p>NO</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>basso</p>		
		esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	<p>NO</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>basso</p>		
		scarsa responsabilizzazione interna	<p>NO</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>basso</p>		
		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	<p>NO</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p> <p>basso</p>		
		inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO		
		mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO		
Autorizzazioni e concessioni	Assegnazioni e di posteggi mercati settimanali e mensili	<p>carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - mancanza di trasparenza nelle procedure di assegnazione - insussistenza dei requisiti richiesti - erronea quantificazione e nei pagamenti dei corrispettivi dovuti</p>	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>SI</p> <p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>alto</p>	RISCHIO MEDIO	<p><u>misura normativa</u>: verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei canoni o corrispettivi dovuti - <u>misura di pubblicazione e trasparenza</u>: pubblicazione della regolamentazione, verifica della necessità di un aggiornamento regolamentare. <u>misura organizzativa</u>: valutazione tra il</p>
		mancanza di trasparenza	<p>SI</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>medio</p>		
		eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	<p>NO</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>		

			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		rotazione tra il personale addetto all'istruttoria; necessità di separazione tra responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
Autorizzazioni e concessioni	Rilascio contrassegni o invalidi per stallo di sosta	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - mancanza di trasparenza nelle procedure di assegnazione - insussistenza dei requisiti richiesti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura <u>NORMATIVA</u> : verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; <u>misura di pubblicazione e trasparenza</u> : pubblicazione della regolamentazione, verifica della necessità di un aggiornamento regolamentare. <u>misura organizzativa</u> : rotazione tra il personale addetto all'istruttoria; necessità di separazione tra responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		

			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
Autorizzazioni e concessioni	Provvedimenti di assegnazione e alloggi popolari	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - mancanza di trasparenza nelle procedure di assegnazione - insussistenza dei requisiti richiesti - erronea quantificazione e nei pagamenti dei corrispettivi dovuti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura normativa:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei canoni o corrispettivi dovuti - <u>misura di pubblicazione e trasparenza:</u> pubblicazione della regolamentazione, verifica della necessità di un aggiornamento regolamentare.
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	basso		
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
Autorizzazioni e concessioni	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico -	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura normativa:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei

mancanza di trasparenza nelle procedure di assegnazione - insussistenza dei requisiti richiesti - erronea quantificazione e nei pagamenti dei corrispettivi dovuti	mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio	pagamenti dei canoni o corrispettivi dovuti - <u>misura di pubblicazione e trasparenza</u> : pubblicazione della regolamentazione. <u>Misura regolamentare</u> : verifica della necessità di un aggiornamento regolamentare. <u>misura organizzativa</u> : rotazione tra il personale addetto all'istruttoria; necessità di separazione tra responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.
	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio	
	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio	
	scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio	
	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio	
	inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO			
	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO			

PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
2	continuo	UFFICIO TECNICO
2	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO

2	continuo	SUAP (il servizio è gestito dall'Unione dei Comuni della Valdichiana senese in forma associata per tutti i comuni aderenti. Dunque, non è di competenza del Comune).

2	continuo	SUAP (il servizio è gestito dall'Unione dei Comuni della Valdichiana senese in forma associata per tutti i comuni aderenti. Dunque, non è di competenza del Comune).

2	continuo	SUAP (il servizio è gestito dall'Unione dei Comuni della Valdichiana senese in forma associata per tutti i comuni aderenti. Dunque, non è di competenza del Comune).
1	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO

2	continuo	POLIZIA MUNICIPALE

2	continuo	POLIZIA MUNICIPALE

2	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO
2	continuo	POLIZIA MUNICIPALE

--	--	--	--

VALUTAZI

AREA DI RISCHIO	PEOCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA
CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione del fabbisogno	mancanza di reale bisogno di acquisizione della commessa (lavori, servizi e forniture) - mancanza esplicitazione dell'interesse all'acquisizione e del servizio o della fornitura - definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			mancanza di trasparenza	SI
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO
			scarsa responsabilizzazione interna	NO
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO
CONTRATTI PUBBLICI	modalità di scelta del contraente	inosservanza della normativa vigente - mancata pubblicizzazione delle procedure - mancanza di regolamentazione interna aggiornata - possibilità di conflitto di interessi - artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato ad eludere le regole della procedura - mancato ricorso alle indagini di mercato - mancato ingiustificato ricorso al mercato elettronico della P.A. e/o adesione a centrali di committenza.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			mancanza di trasparenza	SI
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
			scarsa responsabilizzazione interna	SI
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO

CONTRATTI PUBBLICI	definizione degli obblighi contrattuali	incompletezza del capitolato speciale d'appalto e assenza di misure di garanzia per l'Ente	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			manca di trasparenza	NO
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO
			scarsa responsabilizzazione interna	NO
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO
			manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO
CONTRATTI PUBBLICI	individuazione dei componenti della Commissione giudicatrice /seggio di gara	possibilità di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			manca di trasparenza	NO
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO
			scarsa responsabilizzazione interna	NO
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO
			manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO

CONTRATTI PUBBLICI	individuazione dei partecipanti	previsione di requisiti di partecipazione e eccessivamente specifici e individualizzanti al fine di favorire determinati operatori economici - assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			mancanza di trasparenza	NO
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO
			scarsa responsabilizzazione interna	NO
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO
CONTRATTI PUBBLICI	esecuzione del contratto	mancata contestazione di eventuali inadempimenti contrattuali - mancata escussione polizza fideiussoria	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			mancanza di trasparenza	NO
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO
			scarsa responsabilizzazione interna	NO
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO

CONTRATTI PUBBLICI	liquidazioni /pagamenti	liquidazioni in assenza della verifica di regolare esecuzioni e /o in dispregio del principio della cronologicità dei tempi di pagamento	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			mancanza di trasparenza	NO
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO
			scarsa responsabilizzazione interna	NO
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO
CONTRATTI PUBBLICI	esecuzione provvisoria del contratto	esecuzione provvisoria del contratto in assenza di reali situazioni di urgenza	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			mancanza di trasparenza	NO
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO
			scarsa responsabilizzazione interna	NO
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO

CONTRATTI PUBBLICI	modifica del contratto in fase di esecuzione	ricorso a proroghe/rinnovi contrattuali in assenza dei presupposti di legge o non contemplati ad origine negli atti di gara - approvazioni varianti in assenza di presupposti ripetuti affidamenti allo stesso operatore economico	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			mancanza di trasparenza	SI
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO
			scarsa responsabilizzazione interna	NO
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO

ONE DEL RISCHIO

LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE	PRIORITÀ
1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<u>misura di controllo e trasparenza</u> : verifica ed esplicitazione del reale interesse all'acquisizione del lavoro, del servizio e della fornitura	1
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto			
1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<u>MISURA NORMATIVAE: VERIFICA DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE - misura di trasparenza</u> : pubblicazione di bandi e avvisi di manifestazione di interesse per la scelta del contraente - <u>misura regolamentare</u> : aggiornamento regolamento comunale per gli affidamenti sotto soglia - <u>Misura di controllo</u> : verifica di assenza di conflitti di interesse - <u>Misura organizzativa</u> : preparazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio	1
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto			

1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura di controllo: verifica della completezza del capitolato d'oneri e della previsione di misure di garanzia per l'Ente	2
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio			
1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura di controllo: verifica della competenza e della insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi in capo ai membri della Commissione	2
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio			

1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	misura di controllo: verifica dei requisiti e della completezza e della veridicità delle dichiarazioni richieste	1
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto			
1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	misura di controllo: presidio sul rispetto degli obblighi contrattuali e sull'applicazione delle penali/sanzioni per inadempimento e sull'escussione della polizza fideiussoria	1
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto			

1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura di controllo: verifica del rispetto della cronologicità dei tempi di liquidazione e della regolare esecuzione del contratto	2
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio			
1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	misura di controllo: verifica dei presupposti di urgenza	1
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto			

1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	misura di controllo: verifica dei presupposti normativi	1
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto			

TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
continuo	trasversale a tutti gli uffici
continuo - entro il 31/12/2020 aggiornamento regolamento affidamenti sotto soglia	trasversale a tutti gli uffici

continuo	trasversale a tutti gli uffici
continuo	trasversale a tutti gli uffici

continuo	trasversale a tutti gli uffici
continuo	trasversale a tutti gli uffici

continuo	trasversale a tutti gli uffici
continuo	trasversale a tutti gli uffici

continuo	trasversale a tutti gli uffici
----------	--------------------------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE
CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE	Vigilanza sulla circolazione e la sosta e gestione delle sanzioni per violazione del CDS	annullamento dei verbali allo scopo di favorire i trasgressori - situazioni di possibile conflitto di interessi - omissione dei doveri di vigilanza e controllo - omesso esercizio del potere sanzionatorio	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA REGOLAMENTARE: regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo e pianificazione. MISURA DI CONTROLLO: verifica del numero dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati; verifica di situazioni di possibile conflitto di interessi. verifica del corretto esercizio degli interventi in autotutela. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione tra il personale addetto e separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio.
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE	Gestione contrattuali e accertamenti di infrazione in materia di	annullamento dei verbali allo scopo di favorire i trasgressori - situazioni di possibile conflitto di	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA REGOLAMENTARE: regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo e pianificazione. MISURA DI CONTROLLO

	commercio	interessi - omissione dei doveri di vigilanza e controllo - omesso esercizio del potere sanzionatorio	<p>manca di trasparenza</p> <p>NO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>alto</p>		<p>CONTROLLO: verifica del numero dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati; verifica di situazioni di possibile conflitto di interessi. verifica del corretto esercizio degli interventi in autotutela. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione tra il personale addetto e separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio.</p>
		eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	<p>NO</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>		
		esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	<p>SI</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>alto</p>		
		scarsa responsabilizzazione interna	<p>NO</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>alto</p>		
		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	<p>NO</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p> <p>alto</p>		
		inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO		
		manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO		
CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE	Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi	annullamento dei verbali allo scopo di favorire i trasgressori - situazioni di possibile conflitto di interessi - omissione dei doveri di vigilanza e controllo - omesso esercizio del potere sanzionatorio	<p>manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>SI</p> <p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>alto</p>	RISCHIO ALTO	<p>MISURA REGOLAMENTARE: regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo e pianificazione. MISURA DI CONTROLLO: verifica del numero dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati; verifica di situazioni di possibile conflitto di interessi. verifica del corretto esercizio degli interventi in autotutela. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione tra il personale addetto e separazione tra</p>
		manca di trasparenza	<p>NO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>alto</p>		
		eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	<p>NO</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>		

			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio.
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE	Controllo affissioni/pu bblicità abusive	annullamento dei verbali allo scopo di favorire i trasgressori - situazioni di possibile conflitto di interessi - omissione dei doveri di vigilanza e controllo - omesso esercizio del potere sanzionatorio	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA REGOLAMENTARE: regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo e pianificazione. MISURA DI CONTROLLO: verifica del numero dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati; verifica di situazioni di possibile conflitto di interessi. verifica del corretto esercizio degli interventi in autotutela. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione tra il personale addetto e separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio.
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		
			scarsa responsabilizzazione interna		5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto		

			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				
CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE	Controlli anagrafici e cambi di residenza	situazioni di possibile conflitto di interessi - omissione dei doveri di vigilanza e controllo - omesso esercizio del potere sanzionatorio (cancellazione anagrafica)	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA REGOLAMENTARE: regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo e pianificazione. MISURA DI CONTROLLO: verifica del numero dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati; verifica di situazioni di possibile conflitto di interessi. verifica del corretto esercizio degli interventi in autotutela. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione tra il personale addetto e separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio.
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto		
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio		
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto		
			scarsa responsabilizzazione interna		5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto		
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO				
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				

PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
1	continuo	POLIZIA MUNICIPALE
1	continuo	POLIZIA MUNICIPALE/SUAP

1	continuo	UFFICIO TECNICO/POLIZIA MUNICIPALE

1	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO

1	continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO/P OLIZIA MUNICIPALE
---	----------	--

VALUTAZI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Transazioni, accordi bonari e arbitrati	mancanza dei presupposti di legge - mancanza dell'interesse pubblico - ingiusta definizione del quantum	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			mancanza di trasparenza	SI
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
			scarsa responsabilizzazione interna	SI
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	mancanza dei presupposti di legge - mancanza dell'interesse pubblico -	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			mancanza di trasparenza	SI
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
			scarsa responsabilizzazione interna	SI
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Conferimen to incarichi di difesa legale dell'Ente	mancato rispetto delle norme di legge e regolamento - mancanza di trasparenza - mancata predetermina zione dei criteri di quantificazion e dei compensi - possibile conflitto di interessi - mancata esplicitazione dell'interesse pubblico	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI
			mancanza di trasparenza	SI
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
			scarsa responsabilizzazione interna	SI
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO

ONE DEL RISCHIO

LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITÀ
1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<p>MISURA DI CONTROLLO: verifica del rispetto delle norme di legge e regolamentari.</p> <p>MISURE DI TRASPARENZA: fissazione di criteri preventivi di definizione del quantum. Esplicitazione dell'interesse pubblico attraverso adeguata motivazione.</p> <p>MISURA ORGANIZZATIVA: verifica dell'assenza di conflitto di interesse. Rotazione del personale addetto. Separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.</p>	1
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto			
1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<p>MISURA DI CONTROLLO: verifica del rispetto delle norme di legge e regolamentari.</p> <p>MISURE DI TRASPARENZA: fissazione di criteri preventivi di definizione del quantum. Esplicitazione dell'interesse pubblico attraverso adeguata motivazione.</p> <p>MISURA ORGANIZZATIVA: verifica dell'assenza di conflitto di interesse. Rotazione del personale addetto. Separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.</p>	1
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto			

1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA DI CONTROLLO: verifica del rispetto delle norme di legge e regolamentari. MISURE DI TRASPARENZA: fissazione di criteri preventivi di definizione del quantum. Esplicitazione dell'interesse pubblico attraverso adeguata motivazione. MISURA ORGANIZZATIVA: verifica dell'assenza di conflitto di interesse. Rotazione del personale addetto. Separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. MISURA REGOLAMENTARE: predisposizione regolamento per il conferimento di incarichi professionali.	1
2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto			
3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio			
4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto			
5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto			
6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto			

TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
continuo	trasversale a tutti gli uffici
continuo	trasversale a tutti gli uffici

continuo	SETTORE AMMINISTRATIVO
----------	---------------------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI TRATTAMENTO
GESTIONE DEI RIFIUTI	raccolta e smaltimento rifiuti		mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi		1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;			
			mancanza di trasparenza		2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;			
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;			
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;			
			scarsa responsabilizzazione interna		5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;			
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.			
			inadeguata diffusione della cultura della legalità					
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione					

PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
		Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è gestito a livello provinciale d'ambito da un gestore Unico. Pertanto, non sussistono processi gestiti internamente all'Ente.